



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 06/08/2015**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 14 luglio 2015, n. 267

Ditta ITASMAL s.r.l. - Cava situata in località "Pantalei" nel Comune di Nardò (LE) - Recupero tariffa attività estrattive 2012.

Il giorno 14/07/2015, in Modugno, nella sede di Via Delle Magnolie, n. 6/8

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";

VISTO la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

VISTO la L.R. 31/2007 "Norme per il sostegno e lo sviluppo del settore estrattivo"

VISTE la D.G.R. n. 3044 del 29.12.2011 e il D.P.G.R. n. 1 del 2.1.2012 che riguardano, fra l'altro, la cessazione del Servizio Attività Estrattive e il Trasferimento delle competenze al Servizio Attività Economiche Consumatori;

VISTA la D.G.R. n.1845 del 09.09.2014 di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di definizione e gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.22 del 20.10.2014 di riassetto degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.25 del 21.11.2014 di affidamento incarichi di Direzione degli Uffici dei Servizi incardinati nell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale

VISTA la DGR n. 572 del 26.03.2015 in cui si autorizza il Dirigente del Servizio Ecologia all'utilizzo dei capitoli dell'U.P.B. 2.1.6

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario dell'Ufficio Attività Estrattive Dott. Fabrizio Fasano, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con L.R. 19/2010 art.22 è stata modificata la L.R. 37/1985, rendendo le autorizzazioni sulle attività estrattive onerose e definendo che la Giunta regionale, dovesse stabilire annualmente con proprio atto i criteri per la determinazione degli oneri finanziari a carico dei titolari dell'autorizzazione in relazione alla quantità e tipologia dei materiali estratti nell'anno precedente.

- con D.G.R. n.234 del 18.02.2013 è stata approvata la tariffa sulle attività estrattive effettuate nel corso del 2012, in relazione ai m3 estratti ed alla tipologia di materiale estratto.

Nella stessa D.G.R. si faceva riferimento al fatto che entro 6 mesi dalla pubblicazione della stessa sul BURP (BURP n° 41 del 19.03.2013) le ditte con cave autorizzate dovessero trasmettere all'Ufficio Controllo e Gestione del PRAE (ora Ufficio Attività Estrattive) le attestazioni di versamento del contributo calcolato secondo le modalità indicate nella D.G.R. suddetta, insieme alla documentazione di statistica mineraria.

- La ditta ITASMAL s.r.l. è autorizzata a svolgere attività estrattiva sulla cava in località "Pantalei" (Autorizzazione ex Det.Dir. 63/DIR/09 del 05.05.2009) nel Comune di Nardò (LE).

- la ditta ITASMAL s.r.l. ha inviato la documentazione sulla statistica mineraria per le cave in oggetto per l'estratto 2012, indicando estrazioni di Calcarenite per inerti di 6.140,00 m3. Nella stessa documentazione inviata, non era incluso il bollettino di pagamento della corrispondente tariffa sulle attività estrattiva.

- L'Ufficio Controllo e Gestione del PRAE (ora Ufficio Attività Estrattive) ha sollecitato il pagamento della tariffa suddetta con nota Raccomandata registrata al prot. AOO\_160/n°6854 del 13.05.2014. Nella stessa nota si comunicava che in caso di mancato pagamento entro 15 giorni dalla ricezione (Ricevuta di ritorno del 19.05.2014) si sarebbero contabilizzati sulla cifra dovuta gli interessi legali e si sarebbero avviate le procedure di recupero coattivo ai sensi del Regio Decreto n°639 del 14.04.1910 con le modalità di cui alla L.R. n°8 del 31.03.1973 e s.m.i., con trasmissione degli atti al Servizio Contenzioso amministrativo (territorio di competenza)

Considerato:

- con nota Raccomandata A/R registrata al prot. AOO\_089/n°1519 del 05.02.2015 (ricevuta di ritorno del 12.02.2015) il Servizio Ecologia ha avviato il procedimento di recupero credito della tariffa 2012 per l'importo di 368,4 €, invitando la ditta ITASMAL s.r.l a presentare controdeduzioni entro trenta giorni dal ricevimento della nota. Nella stessa nota si ribadiva il ricorso al recupero coattivo in caso di mancato pagamento ed il relativo calcolo degli interessi legali per il ritardo di pagamento.

- Ad oggi, nonostante i solleciti e la nota di avvio del procedimento di recupero credito, non è pervenuto nessun riscontro di pagamento da parte della ditta, né sono pervenute nei termini dei trenta giorni, controdeduzioni per quel che riguarda il pagamento della somma di cui al punto precedente..

Ritenuto

- di dover, inoltre, determinare gli interessi legali dovuti come da Decreto del Ministero dell'Economia 12/12/11 fino al 31.12.2013 (2,5%), Decreto del Ministero dell'Economia 12.12.2013 fino al 31.12.2014

(1%) e come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.2014 dal 01.01.2015 (0,5%), per il mancato pagamento della tariffa sulle attività estrattive per le cave in oggetto. Il calcolo degli interessi legali viene effettuato a partire dalla data della scadenza del pagamento della tariffa (19.09.2013) fino alla data della pubblicazione della seguente determina, sulla base del seguente prospetto:

IMPORTO DOVUTO: 368,4 € + INTERESSI LEGALI DAL 19.09.2013 AL 14.07.2015: 7,27 € = TOTALE IMPORTO DA VERSARE: 375,67 €

- di dover intimare il pagamento dell'importo dovuto, con l'aggiunta degli interessi legali, di cui innanzi, entro sessanta (60) giorni dalla notifica della presente determina con le seguenti modalità:

BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE n°60225323 intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

Codice IBAN IT 94 D 07601 04000000060225323

Causale del versamento: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €..... come quota capitale) ed €..... come quota interessi legali"

#### BONIFICO BANCARIO

Banco di Napoli - Tesoreria regionale IBAN IT 25 G 01010 04197 000040000001

Causale: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €..... come quota capitale) ed €..... come quota interessi legali"

Intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

- di dover calcolare per ogni giorno di ulteriore ritardo oltre i sessanta (60) giorni dalla notifica della presente, gli interessi legali per un importo pari a 0,01 € al giorno, come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.14 attualmente in vigore. Tale importo dovrà essere aggiunto ai 375,67 € in narrativa determinati.

- di dover procedere, in caso di inadempienza di pagamento, entro i termini e modalità innanzi previste nei punti precedenti, ad avviare le procedure di riscossione coattiva a ai sensi del R.D. 14 Aprile 1910 n°639 e della L.R. 31 Marzo 1973 n°8 e successive modifiche ed integrazioni, con trasmissione degli atti al Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia - Ufficio Coordinamento Puglia Meridionale - Viale Aldo Moro - 73100 Lecce

#### VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

##### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Ecologia

Ing. Antonello Antonicelli

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate dal Funzionario dell'Ufficio Attività Estrattive Dott. Fabrizio Fasano;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

### DETERMINA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa;

2. di definire che l'importo dovuto dalla ditta ITASMAL s.r.l. ammonta ad € 368,4 per le attività estrattive 2012;

3. di determinare gli interessi legali dovuti come da Decreto del Ministero dell'Economia 12/12/11 fino al 31.12.2013 (2,5%), Decreto del Ministero dell'Economia 12.12.2013 fino al 31.12.2014 (1%) e come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.2014 dal 01.01.2015 (0,5%), per il mancato pagamento della tariffa sulle attività estrattive per le cave in oggetto. Il calcolo degli interessi legali viene effettuato a partire dalla data della scadenza del pagamento della tariffa (19.09.2013) fino alla data della pubblicazione della seguente determina, sulla base del seguente prospetto:

IMPORTO DOVUTO: 368,4 € + INTERESSI LEGALI DAL 19.09.2013 AL 14.07.2015: 7,27 € = TOTALE IMPORTO DA VERSARE: 375,67 €

4. di intimare il pagamento dell'importo dovuto, con l'aggiunta degli interessi legali nei termini di cui in narrativa, entro sessanta (60) giorni dalla notifica della presente determina con le seguenti modalità:

BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE n°60225323 intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

Codice IBAN IT 94 D 07601 04000000060225323

Causale del versamento: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €..... come quota capitale) ed €..... come quota interessi legali"

BONIFICO BANCARIO

Banco di Napoli - Tesoreria regionale IBAN IT 25 G 01010 04197 000040000001

Causale: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €..... come quota capitale) ed €..... come quota interessi legali"

Intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

5. di dover calcolare per ogni giorno di ulteriore ritardo oltre i sessanta (60) giorni dalla notifica della presente, gli interessi legali per un importo pari a 0,01 € al giorno, come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.14 attualmente in vigore. Tale importo dovrà essere aggiunto ai 375,67 € in narrativa determinati;

6. di fare obbligo alla ditta ITASMAL s.r.l. in persona del legale rappresentante, con sede legale in Nardò (LE) C.da Pantale s.n., di fornire tempestivamente a questo Servizio, competente per materia, prova dell'avvenuto versamento in favore della Regione Puglia della somma di 375,67 €, inviando copia del bollettino e/o del bonifico di pagamento da effettuarsi secondo le modalità indicate precedentemente, all'indirizzo PEC dell'Ufficio Attività Estrattive: surae.regione@pec.rupar.puglia.it o all'indirizzo Via delle

Magnolie 8, 70026 Modugno (BA) sede dell'ufficio suddetto. Verificato il corretto adempimento dell'obbligazione, questo Servizio comunicherà all'Ufficio Entrate del Servizio Bilancio e Ragioneria gli elementi necessari all'emissione del relativo ordinativo di incasso (estremi della determina dirigenziale di recupero con indicazione dell'importo recuperato e documentazione comprovante l'avvenuto versamento nonché il capitolo di entrata di imputazione della somma);

7. di stabilire, inoltre, che qualora alla scadenza del termine ultimo dei 60 (sessanta) giorni dalla notifica, la ditta ITASMAL s.r.l. non provveda al versamento della citata somma di 375,67 €, il Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia - Ufficio Coordinamento Puglia Meridionale - Viale Aldo Moro - 73100 Lecce, è incaricato di attivare le procedure di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14 Aprile 1910 n°639 e della L.R. 31 Marzo 1973 n°8 e successive modifiche ed integrazioni. A Tale fine questo Servizio regionale, verificato l'inadempimento del soggetto debitore entro il prescritto termine, trasmetterà alla struttura provinciale di Ragioneria di Lecce, territorialmente competente, copia conforme della presente determinazione dirigenziale, corredata della prova dell'avvenuta notificazione della stessa al soggetto debitore;

8. la competente Ragioneria provinciale, effettuato l'ulteriore definitivo controllo, attraverso il sistema contabile COBRA, dell'acquisizione della predetta somma all'entrata del bilancio regionale, provvederà alla registrazione del credito non riscosso all'apposita procedura di rilevazione extracontabile ed alla trasmissione della copia conforme all'originale della determina dirigenziale di recupero, unitamente alla prova dell'avvenuta notificazione della stessa, al Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia - Ufficio Coordinamento Puglia Meridionale - Viale Aldo Moro - 73100 Lecce, per i consequenziali adempimenti;

9. il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;

10. il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- d) sarà notificato in copia alla ditta ITASMAL s.r.l. di Nardò.
- e) Il presente atto, composto da n°7 (sette) facciate, è adottato in originale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario  
Dott. Fabrizio Fasano

Il Dirigente dell'Ufficio Attività Estrattive  
Ing. Angelo Lefons

Il Dirigente del Servizio Ecologia  
Ing. Antonello Antonicelli